

***ANNO DI FORMAZIONE E PROVA DOCENTI
NEOASSUNTI 2020/21
FORMAZIONE IN PLENARIA***

*Il percorso del docente in anno di formazione e prova
alla luce del DM 850/2015*

Modena, 11 novembre 2020

Stefania Giovanetti

UNA IMPORTANTE PREMESSA

NOTA M.I. PROT.28730 DEL 21/09/2020

- ⦿ Nuove professionalità che dovranno essere pronte ad affrontare un contesto particolarmente complesso
- ⦿ Nel nuovo anno scolastico il diritto allo studio sarà assicurato secondo ciò che prevedono le misure di sicurezza per il Sars-Cov-2 → i docenti neoassunti dovranno essere in grado, da subito, di avere **piena conoscenza delle misure previste nonché degli strumenti e delle metodologie per la Didattica Digitale Integrata (DDI)**, in modo da garantire la continuità didattica e il diritto allo studio in qualsiasi condizione
- ⦿ E' necessario che le Istituzioni scolastiche verifichino le competenze specifiche dei docenti neo immessi in ruolo, attivando, se necessario, iniziative di formazione al fine di allinearli alle competenze previste per l'attuazione del Piano per la DDI formulato dalle singole Istituzioni scolastiche.

IL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA "COSA CI ATTENDIAMO"

Verificare le competenze professionali



- 1) nell'azione didattica svolta
- 2) nell'ambito delle dinamiche organizzative
(e nelle attività ad essa preordinate e strumentali)

Le attività di formazione sono finalizzate a consolidare

- le competenze previste dal profilo docente
- gli *standard* professionali richiesti
(art.1 c.3 – 4 D.M. 850/2015)

Impegno pari ad almeno 50 ore (aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio DM 850/2015 art.1, c. 4)

IL PROFILO PROFESSIONALE DEI DOCENTI

CCNL 19.04.2018 ART.27

- ① 1. Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica
- ② I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono
 - ✓ nel quadro degli **obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione**
 - ✓ nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO CONCERNENTE LE MODALITÀ E I CRITERI SULLA BASE DEI QUALI EROGARE LE PRESTAZIONI LAVORATIVE E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI RESI DAL PERSONALE DOCENTE DEL COMPARTO "ISTRUZIONE E RICERCA", NELLA MODALITÀ A DISTANZA, FINO AL PERDURARE DELLO STATO DI EMERGENZA D (25 ottobre 2020)

Note operative (9/11/2020)

- L'attivazione della DDI è un dovere, definito per legge, sia per le istituzioni scolastiche sia per i lavoratori coinvolti, al fine di garantire a tutti l'istruzione
- il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio, anche nel caso in cui siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti, con gli eventuali recuperi, e alle prestazioni connesse all'esercizio della professione docente, nelle modalità previste dal Piano DDI. In particolare, il docente assicura le prestazioni in modalità sincrona al gruppo classe o a gruppi circoscritti di alunni della classe, integrando dette attività in modalità asincrona a completamento dell'orario settimanale di servizio, sulla base di quanto previsto nel Piano DDI
- Per la rilevazione delle presenze del personale e degli allievi è utilizzato il registro elettronico
- Le attività funzionali all'insegnamento si svolgono secondo il calendario annuale delle attività, che può essere rivisto a seconda delle specifiche situazioni
- Il docente ha facoltà di introdurre, come peraltro possibile nell'attività didattica svolta in presenza, gli opportuni momenti di pausa nel corso della lezione in DDI, anche in funzione della valorizzazione della capacità di attenzione degli alunni, anche nel caso siano state adottate unità orarie inferiori a 60 minuti
- La dirigenza scolastica, nel rispetto delle deliberazioni degli organi collegiali nell'ambito del Piano DDI, adotta, comunque, ogni disposizione organizzativa atta a creare le migliori condizioni per l'attuazione delle disposizioni normative a tutela della sicurezza e della salute della collettività, nonché per l'erogazione della didattica in DDI, anche autorizzando l'attività non in presenza, e garantendo che la prestazione lavorativa sia comunque erogata

GLI STANDARD PROFESSIONALI

D.M. 850/2015

- a. corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche
verifica: programmazione annuale (in condivisione con il tutor); attività di peer to peer
- b. corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali
verifica: 1) attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali; 2) l'interazione con le famiglie e con il personale scolastico; 3) capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali; 4) **partecipazione attiva e sostegno ai piani di miglioramento**
- c. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R. 62/2013; art. 2014 c.c. Diligenza del prestatore di lavoro)
- d. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti
verifica: I bilancio delle competenze – patto formativo – II bilancio delle competenze

IL MODELLO DI FORMAZIONE

- Incontri in presenza
- Laboratori formativi
- Osservazione in classe
- Attività sulla piattaforma on line (elaborazione di un proprio bilancio di competenze e costruzione di un portfolio di documentazione e riflessione sull'attività didattica)
- Determinante il ruolo del docente tutor, che affianca il docente con compiti di supervisione professionale

IL PERCORSO

- **I bilancio di competenze** (in collaborazione con il tutor)
 - .in forma di autovalutazione strutturata (analisi di punti di forza/debolezza e progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta)
 - entro il secondo mese dalla presa di servizio
- **Patto per lo sviluppo professionale** (tra DS e docente neo-assunto)
 - sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola
 - definisce gli obiettivi di sviluppo delle competenze professionali da raggiungere attraverso le attività formative e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole
- **Il bilancio delle competenze** (con la supervisione del tutor)
 - registra i progressi professionali
 - verifica l'impatto delle azioni formative realizzate
 - ipotizza ulteriori sviluppi

N.B. La presentazione del portfolio di fronte al Comitato di valutazione sostituisce l'elaborazione di ogni altra relazione

LE ATTIVITA' FORMATIVE

- ✓ Incontri propedeutici e di restituzione finale in plenaria (6 ore)
- ✓ Laboratori formativi (4 laboratori di 3 ore ciascuno = 12 ore)
- ✓ «Peer to peer» e osservazione in classe (12 ore)
- ✓ Formazione on line (forfettariamente 20 ore)

I LABORATORI FORMATIVI

NOTA MIUR DEL 21/09/2020

D.M. N.850/2015

- a. nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
- b. gestione della classe e problematiche relazionali
- c. valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento)
- d. bisogni educativi speciali
- e. contrasto alla dispersione scolastica
- f. inclusione sociale e dinamiche interculturali
- g. orientamento e alternanza scuola-lavoro (PCTO)
- h. buone pratiche di didattiche disciplinari

TEMATICHE DI INTERESSE PRIORITARIO NELL'A.S. 2020/21 (NOTA M.I. DEL 21/09/2020)

- Iniziative e provvedimenti legati alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase di emergenza
- Competenze relative alle metodologie e alle tecnologie della didattica digitale e della programmazione informatica (coding) per la digitalizzazione dei processi e degli strumenti di apprendimento
- Piano per la formazione dei docenti con riferimenti anche al nuovo curriculum di educazione civica di cui alla Legge 20 agosto 2019, n.92
- Ordinanza ministeriale, in corso di predisposizione, in materia di valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, l'uso responsabile di Internet, la protezione dei dati personali, il contrasto al cyberbullismo

PEER TO PEER E OSSERVAZIONE IN CLASSE

- ✓ L'attività di formazione in classe è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche ed alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. Saranno oggetto di osservazione
 - competenze sulla conduzione della classe e sull'attività di insegnamento
 - competenze sul sostegno alla motivazione degli allievi e sulla costruzione di climi positivi e motivanti
 - competenze sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti
- ✓ Questa fase è articolata, di massima, in diversi momenti:
 - 3 ore di progettazione condivisa
 - 4 ore di osservazione del neoassunto nella classe del tutor
 - 4 ore di osservazione del tutor nella classe del neoassunto
 - 1 ora di verifica dell'esperienza

FORMAZIONE ON LINE

ELABORAZIONE DEL PORTFOLIO PROFESSIONALE

- Nel corso del periodo di formazione il docente neo-assunto cura la predisposizione di un proprio portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere:
 - a. uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
 - b. l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio e alla fine del percorso formativo;
 - c. la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
 - d. la previsione di un piano di sviluppo professionale

APERTURA PIATTAFORMA INDIRE E DISPONIBILITA' MATERIALI

- A breve sarà attivo sulla piattaforma INDIRE, al link diretto <https://neoassunti.indire.it/2021/> l'ambiente online con accesso mediante le credenziali SPID o SIDI
- Nell'attesa dell'apertura della piattaforma, sono disponibili alcuni contributi video sul tema della didattica digitale integrata (DDI), messi a disposizione da Indire seguente [link](#)

IL DOCENTE TUTOR

- ✓ Appartenente alla stessa classe di concorso o affine
- ✓ Che possieda adeguate competenze culturali, comprovate esperienze didattiche, attitudine a svolgere funzioni di tutoraggio, *counseling* e supervisione professionale
- ✓ Ha il compito di favorire l'inserimento e il sostegno al docente neo immesso in ruolo
- ✓ Le attività svolte di progettazione, osservazione e documentazione potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente Scolastico come iniziative di formazione (art.1c. 124 L. 107/2015)
- ✓ Potranno essere organizzate apposite attività di formazione. Le attività metteranno al centro la conoscenza di strumenti operativi e di metodologie di supervisione professionale (criteri di osservazione in classe, peer review, documentazione didattica, counseling professionale, ecc.).

LA VALUTAZIONE DEL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

✓ Quando?

Nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche (compresi esami di qualifica e di Stato) e la conclusione dell'a.s. (31 agosto)

✓ Chi valuta?

Il docente sostiene un colloquio innanzi al Comitato di valutazione dei docenti (come novellato dall'art.1 c.129 L.107/2015) che è chiamato ad esprimere un parere sulla scorta

- 1) dell'istruttoria prodotta dal tutor
- 2) della relazione del Dirigente scolastico
- 3) del portfolio professionale prodotto dal docente neo immesso in ruolo

N.B. Il portfolio del docente, la relazione del tutor e la relazione del Dirigente andranno a far parte del fascicolo personale del docente

Il parere espresso dal CdV è obbligatorio, ma non vincolante per il Dirigente scolastico che può discostarsene con atto motivato

I PUNTI DI FORZA DEL PERCORSO DI FORMAZIONE

Autovalutazione

- I e II bilancio di competenze (in forma di autovalutazione strutturata, al fine di individuare punti di forza e di debolezza)
- Curriculum professionale (esperienze sia formali che informali che hanno determinato la propria vision)

Metacognizione

- Portfolio digitale (nasce dalla riflessione e dall'autoanalisi delle proprie competenze ex ante ed ex post)
- Osservazione in classe (riflessione sui passaggi-chiave in cui si sostanzia una efficace azione didattica)

Condivisione

- Tutoring
- Laboratori formativi (potenziare e stimolare la condivisione di esperienze)
- Patto per lo sviluppo professionale (impegno di natura etico-professionale che lega il neo-assunto alla nuova comunità educativa)

DALLA VALUTAZIONE DELLE SCUOLE ALLA VALUTAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ

Valutazione delle Istituzioni scolastiche (DPR 80/2013, Dir. 11/02014)

- 1) Autovalutazione
- 2) Valutazione esterna
- 3) Azioni di miglioramento
- 4) Rendicontazione sociale

Valutazione dei Dirigenti scolastici (Art. 1 comma 93, Legge 107/2015)

- 1) Competenze gestionali ed organizzative, finalizzate al raggiungimento dei risultati
- 2) Valorizzazione delle risorse umane
- 3) Direzione unitaria dell'istituzione scolastica e promozione della partecipazione
- 4) Cura e sviluppo della propria professionalità

Valorizzazione del merito del personale docente (Art. 1 commi 126/130 Legge 107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO TRA FORMAZIONE E VALUTAZIONE

- Stretto contatto con la vita d'aula → osservazione e nella visita alle classi in cui i docenti neoassunti prestano servizio
- Promozione dello sviluppo professionale dei docenti → Patto per lo sviluppo personale
- Puntare sul fattore umano come risorsa fondamentale per il miglioramento della scuola

Buon anno scolastico!